

Con questa proposta quindi, mentre si viene incontro alle aspirazioni di numerosi collaboratori, si conciliano gli interessi contrattanti degli Agenti viaggianti e degli Agenti locali, senza nuovi oneri per l'Istituto, e si attribuisce al fondo di assistenza una funzione, sia pur modesta, di aiuto per i minori collaboratori.

Ad evitare poi una plethora di iscrizioni di elementi produttivi eccessivamente modesti con non indifferente aggravio amministrativo nella gestione del fondo, con eccessivi prelievi sulla parte assistenziale e con scarto utile per gli interrestati, si è proposto che alla Direzione Generale dell'Istituto venga data facoltà di stabilire le norme e i limiti per l'allargamento delle iscrizioni.

3°) Determinazione del saggio d'interesse per il 1934. Le disposizioni vigenti stabiliscono che ogni anno sia fissato il saggio di rendimento dei fondi accantonati. Tale saggio è stato, per il biennio 1932-1933, del 5.50%, e gli esponenti della periferia hanno chiesto che lo stesso fatto venga conservato per il 1934.

Dato che il fondo di previdenza viene utilizzato dall'Istituto per i normali impieghi patrimoniali,